

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 11 LUGLIO 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì undici del mese di luglio, alle ore 11.51 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 e successivamente anticipata alle ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli e Schiboni.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Palazzo, Regimenti e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 514

Oggetto: Legge regionale n. 11 del 2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Schema di piano sociale regionale 2025-2027 di cui all’articolo 47, comma 1.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti

titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

- la deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTE

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio. Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio”;

ATTESO che:

- l'articolo 46 della l.r. 11/2016 prevede che la Regione Lazio si doti di un piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, integrato con la programmazione in ambito sanitario ed in materia educativa e formativa, del lavoro, culturale, sportiva ed abitativa, avente durata triennale;
- il triennio di vigenza del piano sociale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1/2019 è scaduto ma, ai sensi dell'articolo 47, comma 4 della l.r. 11/2016, fino all'adozione del nuovo piano permane, comunque la validità del precedente;
- l'articolo 47 della l.r. 11/2016 disciplina l'iter relativo alla predisposizione e all'approvazione del piano sociale regionale stabilendo:
 - al comma 1, che la Giunta regionale predisponga uno schema di piano da sottoporre al parere della Conferenza permanente per la programmazione socio-sanitaria regionale di cui all'art. 55 della l.r. 11/2016, di Roma Capitale, della delegazione del CAL, delle reti associative di secondo livello del terzo settore, dell'Osservatorio permanente sulle famiglie di cui all'art. 10 della l.r. 32/2001, delle consulte di settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
 - al comma 2, che la Giunta regionale, effettuate le consultazioni, approva con propria deliberazione la proposta di piano sociale regionale da sottoporre all'esame del Consiglio regionale;
 - al comma 3, che il piano sociale regionale è approvato con deliberazione del Consiglio regionale, previo parere del CAL;

- RILEVATO** che l'adozione di un nuovo piano sociale regionale rappresenta un'esigenza operativa indispensabile ed improrogabile, connessa all'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale;
- ATTESO** che con atto di organizzazione n. G05462 del 10 maggio 2024 della Direzione regionale Inclusione sociale è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di elaborare lo schema di piano sociale regionale e di svolgere funzioni di supporto nella fase di consultazione preliminare all'approvazione della proposta di piano sociale regionale da presentare al Consiglio regionale;
- RITENUTO** per quanto sopra di adottare lo schema del nuovo Piano sociale regionale, elaborato dal gruppo di lavoro sopra citato, e avviare il percorso per l'acquisizione del parere da parte di ciascuno dei soggetti di cui al comma 1, art. 47, della L.R. 11/16;
- VISTO** lo schema di Piano sociale regionale 2025-2027, comprensivo di un'appendice, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto si provvederà con successive deliberazioni alla finalizzazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal Piano, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente, sia regionale relativamente alle risorse regionali, sia nazionale relativamente ai fondi vincolati;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di adottare lo schema del nuovo Piano sociale regionale valido per il triennio 2025-2027, comprensivo di un'appendice, allegato A, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di avviare l'iter per l'acquisizione del parere da parte di ciascuno degli enti e degli organismi di cui all'articolo 47, comma 1 della legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale provvederà a tutti gli atti necessari e conseguenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)